

RLS - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

RLS IntesaSanPaolo
Torino e Prov. - Piemonte Liguria e V.
d'Aosta
O. LENTINI - M. MOSCHETTI- L. PICOLLO -
M.P. SCALI - S. E. CORDONE - R. TACCA

RLS IntesaSanPaolo Group Services
Piemonte Liguria Valle d'Aosta
V. CASALE - D. CERRI - A. COLOMBANO -
R. PAPPAIANNI - M. SCORSIROLI

La salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori non ha prezzo !!!

A seguito della differenza di vedute tra le OO.SS. e l'ABI nella trattativa per il rinnovo dell'accordo interconfederale sui Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), risalente al 1995, l'ABI ha ufficializzato la disdetta degli accordi in essere con decorrenza 1° ottobre 2013.

Facendo seguito a tale decisione, **la nostra Azienda**, a sua volta, **ha provveduto in data 21 agosto a disdettare gli accordi sindacali in materia di RLS.**

Il D.lgs 81/2008, e successive modifiche, afferma che le aziende devono mettere a disposizione dei RLS i mezzi necessari allo svolgimento del loro delicato compito secondo quanto stabilito dalla legge.

Ci ritroviamo invece di fronte a controparti che, nella pervicace ricerca del contenimento dei costi, mostrano nei fatti per l'ennesima volta che quando si tratta di investire per assicurarsi contro le perdite patrimoniali la crisi non esiste, mentre **quando si parla di tutelare la salute e la sicurezza dei propri Dipendenti (spesso definiti quali il primo Attivo dell'Azienda ...), ecco che spunta la necessità della riduzione dei costi.**

Va notato come, nel Gruppo Intesa Sanpaolo, il risparmio era già stato perseguito per oltre quattro anni in quanto, dalla data della fusione (gennaio 2007) sino all'ottobre del 2011, i RLS in Azienda non sono stati presenti.

Noi RLS riteniamo inaccettabile questo comportamento !

Tanto più in un'Azienda come la nostra in cui, a seguito dell'allungamento degli orari di sportello da gennaio 2013, si è verificato un considerevole aggravio delle condizioni di lavoro, con pesanti ripercussioni sulla vita privata e lavorativa delle Colleague/i, e con considerevole incremento dei rischi lavorativi, dallo "stress lavoro correlato" al rischio rapina.

Riteniamo doveroso informare le lavoratrici ed i lavoratori che, in qualità di RLS, vigileremo sul rispetto della legislazione vigente in materia, portando se necessario all'attenzione delle Autorità competenti eventuali irregolarità, e confermiamo la nostra totale disponibilità ad intervenire su ogni problematica segnalata.

Non intendiamo assecondare comportamenti che sminuiscano la centralità che devono rivestire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, argomenti che non devono mai essere oggetto di contrattazioni al ribasso.

Torino - Genova, 6 settembre 2013